

Sottopasso e ferrovia, una rivoluzione a Teramo. Grande rilancio di Piano D'Accio con nuove infrastrutture viarie

Il nuovo sottopasso di Piano D'Accio, appena inaugurato dal Comune, sembra dare una sferzata vigorosa alla viabilità cittadina. Un' opera da tre milioni di euro che integra e completa l'intervento realizzato dall'amministrazione comunale per la riqualificazione dell'asse viario della statale 80 oltre all'agglomerato abitativo che si sviluppa lungo la strada, per tanti anni triste scenario di innumerevoli incidenti, spesso mortali. Ora è possibile ritenere l'intero complesso al Bivio di Piano D'Accio una infrastruttura viaria molto più sicura e scorrevole che assolverà alla funzione di collegamento con il centro commerciale Gran Sasso ma anche con il futuro Polo agroalimentare. Ma c'è un'altra importante novità che si annuncia a beneficio dei residenti della zona: ad ottobre partiranno i lavori per la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria che consentirà uno sviluppo economico notevole all'intera area.

«Si tratta di un'opera importante - conferma l'assessore comunale all'urbanistica, Enrico Mazzarelli - che rappresenta un grande rilancio di Piano D'Accio. Da oggi, attraverso il sottopasso, è possibile l'accesso all'area universitaria, attualmente in costruzione, ma anche al centro commerciale e al nuovo stadio. L'amministrazione, che ha speso già tre milioni di euro per quest'infrastruttura, ha intenzione di intervenire anche per migliorare l'illuminazione e gli attraversamenti pedonali. Lo scopo è quello di tranquillizzare e rendere sicuro il traffico soprattutto a favore dei residenti». Inoltre, il sottopasso che collega l'area con la zona dello stadio e del centro commerciale, rappresenta un'alternativa all'obbligatorio percorso della Teramo Mare oltre ad essere una via di fuga che consente l'organizzazione di grandi eventi, come il concerto di domani di Jovanotti. «Abbiamo anche raggiunto l'accordo con la società Ferrovie dello Stato - continua Mazzarelli - per una fermata proprio a Piano D'Accio. I lavori cominceranno ad ottobre e costeranno 700mila euro di cui 200mila a carico delle Ferrovie e 500mila a carico dell'amministrazione». Intanto, il sottopasso è stato già collaudato per garantire ogni sicurezza al grande spettacolo del "Safari Tour" di domani sera al Comunale.